



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Regione
Lombardia**



Allegato 3

LINEE GUIDA PER LA PRIMA ATTUAZIONE IN REGIONE LOMBARDIA DI MISURE DI POLITICA ATTIVA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI – GOL"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 1 "POLITICHE PER IL LAVORO", RIFORMA 1.1 "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE"

INDICE

1. IL PNRR E IL PROGRAMMA GOL	3
2. OBIETTIVI DEL MODELLO DI POLITICA ATTIVA	3
3. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI	5
4. SOGGETTI BENEFICIARI	6
5. ACCESSO AI PERCORSI E INTERVENTI AMMISSIBILI	7
5.1. Assessment e definizione del percorso	7
5.2. Caratteristiche dell'agevolazione	8
5.3. Durata dei percorsi	11
6. MODELLO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E VALUTAZIONE.....	11
7. DOTAZIONE FINANZIARIA	12
8. ALLEGATI	12
8.1. Scheda di sintesi	12

1. IL PNRR E IL PROGRAMMA GOL

Il Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” (di seguito denominato “Programma GOL”) rientra nell’ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU. L’iniziativa costituisce il perno dell’azione di riforma delle politiche per il lavoro, e si accompagna al “Piano strategico nazionale sulle Nuove Competenze (PNC)”, operando inoltre in sinergia con il “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego”.

I principali obiettivi del Programma GOL sono riportati di seguito:

- centralità dei livelli essenziali delle prestazioni, assicurandone la concreta attuazione;
- prossimità dei servizi;
- integrazioni con le politiche attive regionali;
- integrazione con le politiche della formazione;
- rete territoriale dei servizi;
- cooperazione tra sistema pubblico e privato;
- personalizzazione degli interventi;
- coinvolgimento delle imprese e del territorio;
- rafforzamento delle capacità analitiche;
- innovazione, sperimentazione, valutazione;
- programmazione orientata ai risultati;
- sistema informativo unitario e monitoraggio capillare.

Gli obiettivi quantitativi del Programma GOL sono definiti in modo puntuale nell’ambito dell’Allegato B del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 05 novembre 2021 recante “Adozione del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL)” (di seguito denominato “Decreto interministeriale”), e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021. A Regione Lombardia sono assegnati i seguenti obiettivi minimi per il 2022, suddivisi territorialmente e attribuiti per il loro conseguimento ai singoli Centri per l’Impiego (di seguito denominati “CPI”), sotto la responsabilità delle province e della Città metropolitana:

- 69.060 persone da raggiungere;
- di cui 18.416 da coinvolgere in attività di formazione;
- di cui 6.906 in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali.

2. OBIETTIVI DEL MODELLO DI POLITICA ATTIVA

In linea con il Piano di attuazione Regionale di cui alla D.G.R. 25 febbraio 2022, n. XI/6006 e approvato nella versione aggiornata con nota di ANPAL del 19 maggio 2022 n.6715 e allegata al presente provvedimento (Allegato 1), Regione Lombardia intende attuare gli interventi a valere sul Programma GOL nel quadro dell’impianto regionale delle politiche del lavoro, permettendo di rafforzarne la dimensione universalistica, coerentemente con la L.r. 22/2006, integrata dalla L. r. 9/2018, in un quadro regolato dal governo pubblico attraverso lo strumento dell’accreditamento (art. 12, comma 3, del decreto legislativo n. 150/2015).

Il Programma GOL concorre allo sviluppo, considerato strategico, di un'offerta integrata fra politiche del lavoro, della formazione lungo tutto l'arco della vita, in funzione dell'emersione di bisogni complessi della persona, politiche sociali e politiche di sostegno allo sviluppo.

Nella visione attuativa adottata da Regione Lombardia, il Programma GOL rappresenta pertanto un'innovazione evolutiva del sistema delle politiche attive, che interessa una platea vasta di persone anche oltre i target che Regione è impegnata a raggiungere, ed è occasione di cooperazione e di collaborazione a livello interregionale, in una visione solidale tra le Regioni e con il livello statale per conseguire gli obiettivi occupazionali e di aumento delle competenze su tutto il territorio nazionale.

Regione Lombardia intende attuare gli interventi a valere sul Programma GOL al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- l'efficace intercettazione di tutte le persone, in particolare coloro che sono beneficiarie di strumenti di sostegno al reddito e presentano maggiori fragilità e distanza dal mercato del lavoro;
- l'ampliamento della rete dei punti di contatto con finalità informative attraverso la creazione di una rete di punti di prossimità, anche temporanei, attivati tramite accordi di rete sottoscritti dalle Province/Città Metropolitana con i Comuni, servizi Informa Giovani, CPIA, Enti e Istituti di formazione, Centri servizi/sportelli delle Parti Sociali (Patronati), Enti del Terzo settore, Associazioni professionali;
- l'integrazione tra politiche del lavoro e della formazione, al fine di conseguire gli obiettivi di formazione lungo tutto l'arco della vita e raggiungere i target definiti nell'ambito del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali (per il 2030, il 60% degli adulti che partecipa ogni anno ad attività di formazione);
- il potenziamento delle soluzioni digitali, in termini di accesso e fruizione di servizi, anche attraverso una diffusa azione di alfabetizzazione digitale, avvalendosi anche di piattaforme informatiche esistenti, tra loro integrate;
- la complementarità tra le diverse misure realizzate nell'ambito del Programma GOL e quelle attivate su altre risorse comunitarie, nazionali e regionali, al fine di garantire la più ampia offerta di servizi e politiche;
- il coinvolgimento delle imprese del territorio, anche attraverso la creazione di Tavoli Territoriali con la partecipazione delle Camere di Commercio, delle rappresentanze delle imprese e delle parti sociali, anche al fine di monitorare costantemente le dinamiche evolutive della domanda di lavoro, la rilevazione dei fabbisogni di competenze, l'orientamento dell'offerta formativa.

Per realizzare il Programma GOL, Regione Lombardia intende pertanto valorizzare la rete consolidata nell'attuazione delle politiche del lavoro attivate negli anni, basata sulla collaborazione fra servizi pubblici e privati accreditati. Tale rete verrà ampliata anche ad attori del Terzo settore, alle amministrazioni locali e ad altri punti di interesse in funzione della tipologia di fabbisogni da intercettare e soddisfare, operando in logiche di partenariato e/o di concorso al raggiungimento di un obiettivo con competenze convergenti.

La valorizzazione del territorio e delle sue capacità di attivare i diversi attori avrà funzione strategica sia per l'emersione della domanda di lavoro diffusa e per l'anticipazione dei fabbisogni di competenze utile in funzione di orientamento dell'offerta formativa, sia in ragione di una gestione attiva e anticipata delle situazioni di crisi consolidando anche le esperienze realizzate in questi anni con gli strumenti di politica attivati dalla Regione.

Regione Lombardia prevede una realizzazione del Programma GOL in più fasi:

- una prima fase, transitoria, indicativamente fino al 30 settembre 2022, a cui è associata l'apertura di un primo intervento, e contestualmente la prosecuzione delle politiche attive regionali (Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro, oltre a Garanzia Giovani);
- una seconda fase, a regime, indicativamente dal 1° ottobre 2022, che prevede l'ampliamento della platea dei beneficiari, anche in raccordo con le misure di politica attiva finanziate con i Programmi nazionali e regionali a valere sulla programmazione 2021-2027, e l'attivazione delle azioni di sistema previste nel Piano di attuazione Regionale, con riferimento agli accordi di rete con il Terzo settore, al nuovo patto con gli operatori e agli accordi di filiera e di settore.

3. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI

I soggetti esecutori sono i CPI e gli operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro e/o di formazione.

Nello specifico:

- i soggetti titolati alla presa in carico della persona sono i CPI (compresi gli Uffici del Collocamento mirato per i disabili), che si avvalgono, per tale attività, degli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro, i quali mettono a disposizione propri sportelli aperti al pubblico e personale qualificato, aderendo a specifici accordi di partenariato. Attraverso l'attività di assessment viene definito il fabbisogno della persona fino all'assegnazione della stessa ad un percorso di politica attiva e alla sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (di seguito denominato "PdSP"), che, ai fini del Programma GOL, si configura come "trattamento dell'utente";
- i soggetti che possono erogare i servizi nell'ambito dei percorsi previsti dal Programma GOL sono:
 - per i servizi al lavoro: CPI e operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro;
 - per i servizi di formazione: operatori in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A e B). I percorsi formativi che eccedono le 150 ore dovranno essere finalizzati all'acquisizione di competenze nell'ambito del sistema leFP e della formazione terziaria, sulla base di specifici provvedimenti attuativi.

Gli operatori hanno la possibilità di agire in partenariato, anche per i servizi formativi, per fornire un'offerta completa e qualificata di servizi.

Al fine di qualificare la definizione del fabbisogno formativo/professionale e supportare la persona nella scelta del percorso, l'operatore, CPI o operatore accreditato al lavoro, che attiva la dote, ha a disposizione strumenti di Skill Intelligence predisposti da Regione Lombardia per raccordare competenze possedute e dinamiche della domanda di lavoro, al fine di valutare con la persona gli eventuali gap rispetto ai possibili sbocchi professionali ed occupazionali e costruire il percorso più vicino al raccordo fra profilo di competenza della persona e domanda di lavoro.

Gli operatori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di Regione Lombardia, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale.

Le erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico.

Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

L'operatore accreditato non può ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla misura.

La mancata presa in carico in modo non giustificato di una persona per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13 c. 3 della L.r. 22/2006 costituisce violazione dei compiti dell'operatore accreditato.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Nella prima fase di attuazione del Programma GOL, accedono agli interventi di politica attiva le persone dai 30 fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Lombardia, che hanno rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro ai sensi del D.lgs. n. 150/2015, e sono, anche alternativamente:

- beneficiari di ammortizzatori sociali (in particolare, NASPI e DIS-COLL) in assenza di rapporto di lavoro;
- percettori del Reddito di Cittadinanza;
- altri lavoratori fragili o vulnerabili o con minori *chance* occupazionali che, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito, presentano almeno uno dei seguenti requisiti:
 - sono disoccupati di lunga durata (almeno sei mesi);
 - hanno una presa in carico sociosanitaria e sono inseriti in progetti di inclusione sociale;
 - sono lavoratori che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè hanno un reddito da lavoro dipendente o autonomo inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale);
 - hanno almeno 55 anni di età;
 - sono donne, indipendentemente dalla condizione di fragilità.

Sono invece esclusi i seguenti soggetti, in quanto temporaneamente beneficiari di altre politiche attive:

- giovani NEET (meno di 30 anni), che possono avere accesso alla misura Garanzia Giovani;
- uomini tra i 30 e i 54 anni che hanno rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro ai sensi del D.lgs. n. 150/2015 ma non rientrano nelle categorie di cui sopra e non sono target del Programma GOL, che possono avere accesso a Dote Unica Lavoro o ad Azioni di Rete per il Lavoro;
- beneficiari di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro, che possono avere accesso a Dote Unica Lavoro o ad Azioni di Rete per il Lavoro.

Le persone con disabilità, iscritte al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, possono accedere alla misura di politica attiva maggiormente rispondente alle proprie necessità.

Per alcuni gruppi, in particolare, le iniziative si legheranno, in maniera complementare, agli interventi previsti nell'ambito di altri Programmi previsti a livello nazionale o regionale.

Tutti coloro che hanno già sottoscritto un PdSP e che all'avvio del Programma rientrano nel target di GOL e non hanno ancora avviato un percorso di politica attiva possono accedere al programma GOL, rivolgendosi ad uno sportello della rete dei servizi e avviare il percorso di presa in carico attraverso l'assessment e la sottoscrizione/aggiornamento di un nuovo PdSP.

5. ACCESSO AI PERCORSI E INTERVENTI AMMISSIBILI

5.1. Assessment e definizione del percorso

Il percorso di politica attiva viene individuato in esito all'assessment della persona, volto a definirne il profilo. L'assessment si compone di due fasi:

- 1) profilazione quantitativa, ovvero l'indicazione dell'indice di profiling quantitativo rappresentativo della distanza della persona dal mercato del lavoro dal punto di vista del coefficiente di potenziale svantaggio, calcolato sulla base dei dati anagrafici e delle informazioni rilasciate durante la registrazione;
- 2) profilazione qualitativa, che arricchisce e approfondisce le indicazioni che provengono dalla profilazione quantitativa attraverso un colloquio, finalizzato alla costruzione di un profilo composito della persona, da cui emergano gli effettivi bisogni. Qualora emergano particolari complessità legate a fattori personali e sociali, è prevista un ulteriore momento di assessment approfondito. La profilazione qualitativa è attuata da Regione Lombardia tramite il sistema di profilazione adottato e approvato da ANPAL.

In base al punteggio complessivo conseguito nell'assessment, la persona viene assegnata ad uno dei seguenti percorsi di politica attiva:

- Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, per i lavoratori per cui non si prevede attività di formazione specifica a valere sul Programma GOL, ma soltanto servizi di orientamento e intermediazione finalizzati all'accompagnamento al lavoro;
- Percorso 2 - Upskilling, in cui gli interventi formativi richiesti sono prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, richiedendosi un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze;
- Percorso 3 - Reskilling, in cui è necessaria invece una più robusta attività di formazione per avvicinare la persona in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato;
- Percorso 4 - Lavoro ed inclusione, nei casi di bisogni complessi.

Il CPI è individuato quale soggetto titolare dell'attività di assessment, per lo svolgimento della quale ha sottoscritto, per il tramite della Provincia/Città metropolitana di appartenenza, accordi di partenariato con gli operatori accreditati, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 28 settembre 2006, n. 22.

Nell'ambito del partenariato, i CPI esercitano una funzione di coordinamento e supervisione sull'operato degli operatori accreditati attraverso:

- l'eventuale assegnazione a ciascun operatore di quote d'utenza;
- la verifica della corretta presa in carico dei beneficiari del Programma GOL e della corretta applicazione della metodologia di assessment;
- il potere sostitutivo in caso di inadempienze o segnalazioni di disservizio da parte dell'utenza.

In fase di avvio rimangono validi gli accordi di partenariato sottoscritti ai sensi della D.G.R. 28 novembre 2017, n. X/7431, e le quote di utenza trattate dagli operatori privati sono basate esclusivamente sulla scelta spontanea delle persone, in base alla rete georeferenziata disponibile sul portale regionale.

Successivamente all'apertura dell'Avviso, entro il 2022, sarà aggiornato e definito un nuovo schema di accordo di partenariato tra enti responsabili dei CPI e operatori accreditati tramite:

- manifestazione d'interesse regionale rivolta agli operatori accreditati per l'adesione alle attività da svolgersi in collaborazione con CPI relative a: presa in carico, assessment, sottoscrizione dei PdSP ed erogazione dei servizi per l'utenza con bisogni complessi (percorso 4 – Lavoro ed inclusione);
- adozione da parte di ciascun ente responsabile dei CPI di un piano attività che prevede:
 - la possibilità di assegnazione a ciascun operatore del proprio partenariato di quote d'utenza, al fine di garantire la copertura dei servizi con particolare riferimento a quelli specialistici a favore dell'utenza con bisogni complessi;
 - la rilevazione degli indicatori finalizzati alla verifica della corretta presa in carico dei beneficiari con riferimento agli esiti dei processi di assessment, alla soddisfazione dell'utenza e all'attuazione dei percorsi.

Nel caso di erogazione del colloquio di assessment da parte di un operatore accreditato, è prevista la possibilità di affiancamento da parte di un operatore del CPI. Il colloquio di assessment è svolto di norma in presenza, oppure in modalità a distanza in base alle condizioni specifiche della persona.

Agli operatori accreditati e ai CPI sarà messa a disposizione un'agenda online condivisa dove calendarizzare i colloqui di assessment, il sistema informativo darà evidenza dei colloqui effettuati in affiancamento.

La modalità di erogazione del servizio di assessment rientra nel sistema di monitoraggio e valutazione dell'attività dei CPI da parte di Regione Lombardia. A tal fine, Regione Lombardia verificherà, attraverso la tracciatura del sistema informativo, che almeno il 5% delle attività di assessment svolte da ciascun operatore accreditato annualmente sia stato realizzato in affiancamento con personale del CPI.

5.2. Caratteristiche dell'agevolazione

Nell'ambito del percorso di politica assegnatole, la persona ha a disposizione una dote, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget che verrà riconosciuto all'operatore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze della persona stessa.

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti rispettivamente per ciascun percorso di politica attiva.

Nello specifico, si ricorre ai costi standard definiti a livello nazionale con Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii.

Entro il valore della dote determinato dal proprio percorso di politica attiva, la persona sceglie i servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi, che possono essere tra i seguenti:

- Obiettivo di inserimento lavorativo (per il percorso 4, anche attraverso un tirocinio);
- Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità.

Le tabelle che seguono riportano per ciascun percorso di politica attiva i massimali di spesa ammessi.

Obiettivo di inserimento lavorativo

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sul Programma	0,00 €	1	A carico dell'operatore						
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	35,70 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €
3. Orientamento specialistico	37,30 €	Max 16	596,80 €	Max 16	596,80 €	Max 20	746,00 €	Max 36	1.342,80 €
4. Formazione mirata all'inserimento lavorativo	76,80 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	Max 150	3.006,00 €	Max 150*	3.006,00 €	Max 150*	3.006,00 €
5. Formazione per la riattivazione	76,80 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	Max 60	1.202,40 €
6. Accompagnamento al lavoro	n.a	n.a	1.127,00 €	n.a	1.627,00 €	n.a	1.941,00 €	n.a	2.254,00 €
7. Promozione e attivazione del tirocinio	n.a	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	500,00 €
MASSIMALE TOTALE			1.830,90 €		5.336,90 €		5.800,10 €		8.412,30 €

*Estendibile fino a 600 ore, unicamente se finalizzata all'acquisizione di competenze nell'ambito del sistema IeFP e della formazione terziaria, sulla base di specifici provvedimenti attuativi

Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sul Programma	0,00 €	1	A carico dell'operatore						
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	35,70 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €
3. Orientamento specialistico	37,30 €	Max 16	596,80 €	Max 16	596,80 €	Max 20	746,00 €	Max 36	1.342,80 €
4. Supporto all'autoimpiego	37,30 €	Max 10	373,00 €	Max 10	373,00 €	Max 15	559,50 €	Max 20	746,00 €
5. Formazione mirata all'inserimento lavorativo	76,80 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	Max 150	3.006,00 €	Max 150*	3.006,00 €	Max 150*	3.006,00 €
6. Formazione per la riattivazione	76,80 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	Max 60	1.202,40 €
7. Formazione per la creazione di impresa	42,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €
MASSIMALE TOTALE			1.832,90 €		4.838,90 €		5.174,60 €		7.160,30 €

*Estendibile fino a 600 ore, unicamente se finalizzata all'acquisizione di competenze nell'ambito del sistema IeFP e della formazione terziaria, sulla base di specifici provvedimenti attuativi

I provvedimenti dirigenziali attuativi stabiliranno il dettaglio delle caratteristiche dei servizi e, per rispondere alle esigenze derivanti dai continui mutamenti dell'andamento del mercato del lavoro e ai risultati dell'iniziativa, potranno adeguare:

- i massimali dei panieri entro il limite del 20%;
- le condizioni di riconoscimento dei servizi, fermo restando che i servizi a processo possono essere riconosciuti almeno in parte a condizione del raggiungimento del risultato, in un intervallo che varia tra il 10% e il 50% a seconda della durata e la tipologia del servizio stesso.

Inoltre, nei servizi di formazione, le esperienze di alternanza realizzate attraverso il tirocinio sono valorizzate ai fini della condizionalità al riconoscimento dei servizi, secondo le modalità di cui al decreto regionale 20.12.2012 n. 12453 "Approvazione delle indicazioni regionali dell'offerta formativa relativa ai percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata";

Percorsi a risultato

I percorsi a risultato sono rappresentati dalle attività realizzate dai CPI e dagli operatori accreditati, direttamente funzionali all'ingresso nel mercato del lavoro. I percorsi possibili sono quelli di Inserimento lavorativo e di Autoimpiego e autoimprenditorialità, alternativi tra loro. Per il Percorso 4 - Lavoro ed inclusione, è possibile anche il percorso di Tirocinio.

Inserimento lavorativo

Il servizio di accompagnamento al lavoro è rappresentato dalle attività che conducono la persona alla sottoscrizione di un contratto di lavoro.

Il servizio è riconosciuto a fronte della sottoscrizione di un contratto, per un valore che varia in relazione alla tipologia di contratto della persona inserita.

Ai fini del riconoscimento del servizio, il contratto di lavoro deve essere unico, di durata almeno pari a 6 mesi, incluse le proroghe e le trasformazioni, e deve prevedere almeno 20 ore settimanali, fatte salve le specifiche condizioni di rendicontazione che saranno declinate dai provvedimenti attuativi in coerenza con il quadro normativo della misura.

Sono ammessi i contratti in somministrazione, anche a tempo indeterminato (cd. staff leasing).

Il risultato potrà essere riconosciuto all'operatore esclusivamente a condizione dello svolgimento di almeno una parte del percorso programmato e della rendicontazione di almeno 4 ore di servizi erogati successivamente all'attivazione della dote e, pertanto, non può essere rendicontato prima di 15 giorni dall'attivazione della dote.

Il riconoscimento del servizio è, inoltre, condizionato alla verifica che, a tre mesi dall'attivazione del contratto, lo stesso sia ancora in essere.

Il risultato non è riconosciuto nel caso di assunzione o attivazione di missioni di somministrazione presso la stessa azienda in cui la persona, nei 180 giorni precedenti la data di sottoscrizione del contratto, è stato occupato, anche in una missione di somministrazione, o ha effettuato un tirocinio/work experience attivato prima della presa in carico. Qualora l'inserimento lavorativo sia effettuato presso un operatore accreditato, la condizionalità di cui sopra si applica a tutti gli operatori accreditati.

I costi standard, differenziati per tipologia e durata contrattuale e per percorso, sono di seguito riportati.

Tipologia contrattuale	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	€ 1.127,00	€ 1.627,00	€ 1.941,00	€ 2.254,00
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	€ 627,00	€ 927,00	€ 1.041,00	€ 1.254,00
Tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi	€ 227,00	€ 427,00	€ 441,00	€ 454,00

Tirocinio

Il percorso di tirocinio è rappresentato dalle attività che conducono una persona che presenta bisogni complessi (Percorso 4 - Lavoro ed inclusione) all'attivazione di un tirocinio extracurricolare, funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.

Il servizio è riconosciuto a conclusione di un'esperienza di tirocinio della durata di almeno 4 mesi, secondo i costi standard indicati nel prospetto sottostante.

Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
Non previsto	Non previsto	Non previsto	€ 500,00

Autoimpiego e autoimprenditorialità

I servizi di autoimpiego e autoimprenditorialità sono rappresentati dalle attività che accompagnano le persone all'avvio di un'esperienza di autoimpiego o creazione di impresa, erogate in modo individuale.

I servizi sono riconosciuti a processo, sulla base delle effettive ore svolte. Il 30% del valore dei servizi erogati è riconosciuto a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, rappresentato dall'avvenuta iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan realizzato.

I provvedimenti attuativi dettaglieranno gli standard di durata e di costo per i singoli servizi, nonché le modalità di erogazione a distanza dei servizi. I massimali sono di seguito riportati.

Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
€ 756,00	€ 756,00	€ 756,00	€ 756,00

5.3. Durata dei percorsi

I servizi devono essere erogati entro la durata massima stabilita per ciascun percorso, come di seguito riportato:

- Percorsi 1 e 2: 6 mesi (180 giorni da calendario)
- Percorsi 3 e 4: 12 mesi (360 giorni da calendario)

I provvedimenti attuativi stabiliranno i criteri di reiterabilità dei percorsi, prevedendo la possibilità di effettuare un nuovo percorso di politica attiva per le persone che non conseguono un risultato.

6. MODELLO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E VALUTAZIONE

Regione Lombardia effettua verifiche periodiche sull'andamento dell'attuazione della misura, con riferimento all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa e ai risultati occupazionali raggiunti.

Sulla base degli esiti di tali verifiche, potranno essere individuate modifiche alle modalità attuative e ai relativi parametri, al fine di:

- favorire la realizzazione dei risultati attesi di occupazione ed occupabilità;
- rispettare il target relativo al numero di beneficiari raggiunti previsti dal Programma GOL per l'annualità 2022.

Regione Lombardia, tramite idonei strumenti, pone particolare attenzione nel prevenire condizioni che possano dare luogo a comportamenti opportunistici e a fenomeni di conflitto di interesse. A tal fine, implementa attività di controllo sulle attività realizzate dagli operatori, nonché sull'accuratezza, pertinenza e rilevanza delle informazioni trasmesse dagli stessi attraverso il sistema informativo, procedendo, nel caso di accertata irregolarità, all'adozione dei provvedimenti sanzionatori (diffida, sospensione e revoca).

I processi gestionali sono disciplinati dalla regolamentazione comunitaria e sono caratterizzati dalle seguenti specificità:

- gli operatori partecipano alle attività di controllo, assicurando il rispetto delle regole in ogni fase di gestione;
- il controllo svolto da Regione Lombardia sulle attività degli operatori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle Autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio;

- il diritto al credito pertanto matura soltanto a completamento dei controlli di pagabilità;
- la separazione delle funzioni tra gestione e controlli che fanno capo a due distinti centri di responsabilità dell'organizzazione.

Il provvedimento del dirigente competente stabilisce i termini entro i quali vengono effettuate le liquidazioni a seguito del completamento dei controlli, nelle modalità concordate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

È inoltre facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco nonché effettuare controlli desk, in ogni fase di gestione, su richiesta delle strutture regionali o su segnalazione da parte dei beneficiari o di persone informate.

Regione Lombardia si avvale delle proprie piattaforme applicative per l'attuazione del Programma GOL (SIUL, SIUF, SIUO, BOL). Gli strumenti messi a disposizione alle diverse tipologie di utenza garantiscono gli adempimenti di cooperazione applicativa laddove richiesti e definiti col nodo centrale.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la prima annualità, a Regione Lombardia sono assegnati € 101.288.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – così come previsto dall'Allegato B, tabella 1 del Decreto interministeriale.

La dotazione finanziaria per la prima fase di attuazione del Programma GOL verrà stabilita tramite successivo provvedimento dirigenziale. Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento della misura, Regione Lombardia si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

8. ALLEGATI

8.1. Scheda di sintesi

VOCI	DESCRIZIONE
TITOLO	GOL – Fase 1
FINALITÀ	Strumento universale di promozione del lavoro con lo scopo di accompagnare, in modo personalizzato e proporzionato alle proprie esigenze e difficoltà, tutte le persone in età attiva nella ricerca di un lavoro o nell'accrescimento delle proprie competenze.
R.A DEL PRS XI LEGISLATURA	RA 94 Econ. 15.03 Potenziamento del sistema di politiche attive del lavoro, anche a sostegno dell'occupazione femminile, dei giovani e delle persone vulnerabili

VOCI	DESCRIZIONE
	RA 96 Econ. 15.03 Valorizzazione e promozione di interventi integrati nelle situazioni di crisi aziendali.
SOGGETTI ESECUTORI	CPI e operatori accreditati alla formazione e al lavoro.
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Persone dai 30 fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Lombardia, che hanno rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro ai sensi del D.lgs. n. 150/2015, e sono, anche alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • beneficiari di ammortizzatori sociali (in particolare, NASPI e DIS-COLL) in assenza di rapporto di lavoro; • percettori del Reddito di Cittadinanza; • altri lavoratori fragili o vulnerabili o con minori <i>chance</i> occupazionali che, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito, presentano almeno uno dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - sono disoccupati di lunga durata (almeno sei mesi); - hanno una presa in carico sociosanitaria e sono inseriti in progetti di inclusione sociale; - sono lavoratori che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè hanno un reddito da lavoro dipendente o autonomo inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale); - hanno almeno 55 anni di età; - sono donne, indipendentemente dalla condizione di fragilità. <p>Possono inoltre accedere le persone con disabilità, iscritte al collocamento mirato di cui alla L. 68/99.</p>
SOGGETTO GESTORE	Non pertinente
DOTAZIONE FINANZIARIA	Fino a € 101.288.000,00 per la prima annualità
FONTE DI FINANZIAMENTO	Next Generation EU
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Entità variabile in relazione al percorso di politica attiva
REGIME DI AIUTO DI STATO	Il presente intervento non si configura come aiuto di Stato

VOCI	DESCRIZIONE
INTERVENTI AMMISSIBILI	Servizi di formazione e al lavoro
SPESE AMMISSIBILI	Il rimborso dei servizi è riconosciuto a “costo standard”, secondo i parametri definiti rispettivamente per ciascun percorso di politica attiva.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Procedura a sportello
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le domande presentate verranno sottoposte alla verifica del possesso dei requisiti
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Le prestazioni dei servizi saranno erogate a costo standard: <ul style="list-style-type: none"> • a processo • a risultato
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Durata dei percorsi di politica attiva: <ul style="list-style-type: none"> • percorsi 1 e 2: 6 mesi • percorsi 3 e 4: 12 mesi
POSSIBILI IMPATTI	<ul style="list-style-type: none"> • aumento del tasso di occupazione dei disoccupati e riduzione del numero degli inattivi; • riqualificazione delle persone e aggiornamento delle loro competenze, anche al fine di ridurre il fenomeno dello skill mismatch.
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • beneficiari del Programma GOL; • beneficiari vulnerabili; • beneficiari coinvolti in attività di formazione; • beneficiari coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali.
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	SI: PON YEI, PN Giovani, donne e lavoro, PR FSE+, Fondo disabili, Accordo con il Governo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del d.l. 34/2020, convertito in l. 17 luglio 2020, n. 77